

Sanificazione straordinaria alla scuola Manzoni dopo i malori dei bambini dello scorso 4 marzo

Pubblicato: Sabato 8 Marzo 2025



Dopo i numerosi casi di malessere registrati nei giorni scorsi alla scuola primaria Manzoni di Gallarate, i genitori hanno manifestato forte preoccupazione e chiesto interventi immediati per garantire la sicurezza degli alunni. In particolare, era stata avanzata la richiesta di una sanificazione approfondita degli ambienti scolastici per scongiurare eventuali rischi residui.

Grazie all'iniziativa di alcuni genitori e alla collaborazione con il Comune, nella mattina di sabato è stata effettuata un'attività di disinfezione straordinaria dei locali scolastici. L'intervento è stato realizzato dalla ditta Edam Soluzioni Ambientali Srl, azienda gallaratese che si è resa disponibile gratuitamente grazie al coinvolgimento di un genitore di una classe quinta dell'istituto.

Il sindaco e la dirigente scolastica, prof.ssa Germana Pisacane, hanno «accolto con grande soddisfazione questa iniziativa, sottolineando l'importanza della collaborazione tra scuola, famiglie e comunità per garantire il benessere degli studenti».

Gli esperti stanno conducendo analisi approfondite sui filtri e sulle tubazioni dell'acqua per verificare se vi siano elementi che possano aver contribuito alla diffusione dell'agente che ha causato il contagio: dalle analisi sulle feci dei bambini che si sono sentiti male con disturbi di natura intestinale e vomito, i laboratori della Asst Valle Olona hanno isolato il virus probabile cause dei malesseri, un "norovirus" che produce effetti dopo 12-48 ore. I primi problemi insorsero martedì 4 marzo, con una

trentina di accessi al pronto soccorso da parte di bambini e per la maggiore frequentanti l'istituto primario di Madonna in Campagna (ma vi sono stati casi anche fra i **piccoli della materna e fra alcune insegnanti, all'incirca 90 casi, nel complesso**) .

La scuola ha comunicato che seguiranno aggiornamenti ufficiali tramite il registro elettronico per informare costantemente le famiglie sull'evoluzione della situazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it